



Luigi Ramponi

Curriculum Vitae

Rientrato in Italia, nel 1949 vince il concorso ed è ammesso al 6° Corso nell'Accademia Militare di Modena e, nominato Tenente dei Bersaglieri, nel 1953 è assegnato al 1° Reggimento Bersaglieri che ha sede in Roma. E' ammesso, nel 1957, alla frequenza del Corso Piloti per la costituente Aviazione Leggera dell'Esercito: conseguito il brevetto di pilota, con la promozione a Capitano, è trasferito, prima a Firenze, presso l'8° Reggimento a. cam., e successivamente a Trento presso il 4° Reggimento Artiglieria Pesante Campale, presso i quali svolge l'incarico di Pilota Osservatore.

Rientrato al 1° Reggimento Bersaglieri, con sede a Viterbo, comanda la 3^a Cp. b. del 1° Battaglione Bersaglieri.

Promosso Maggiore, nell'ottobre del 1965 viene ammesso alla frequenza del Corso di SM alla Scuola di Guerra ed al termine, nel 1968, svolge il Servizio di Stato Maggiore presso il Comando del V Corpo d'Armata in Vittorio Veneto.

Nel settembre del 1969 assume il Comando dell'XI Battaglione Bersaglieri del 182° Reggimento Fanteria Corazzata "Garibaldi".

Ultimato il periodo di comando di battaglione, nel settembre del 1970 viene trasferito alla Scuola di Guerra con l'incarico d'Insegnante Aggiunto e vi rimane per cinque anni.

E' promosso Colonnello nel 1974 e ritorna, nel settembre del 1975, al 1° Reggimento Bersaglieri, come Colonnello Comandante ed ultimato il periodo di comando, è trasferito alla Scuola di Guerra come Titolare di Cattedra.

Nel novembre del 1977, gli viene assegnato l'incarico di Addetto Militare presso l'Ambasciata Italiana negli Stati Uniti d'America a Washington dove permane quattro anni: per le benemerite acquisite, è stato insignito dal Presidente degli Stati Uniti della "LEGION OF MERIT-DEGREE OFFICER".

Promosso Generale di Brigata, nel novembre del 1980 assume il Comando dell'8^a Brigata Meccanizzata "Garibaldi" i cui Reparti si distinguono per l'immediato e qualificato intervento nel soccorso alla popolazione dell'Irpinia colpita da un disastroso sisma.

Promosso Generale di Divisione, nel novembre del 1981 è trasferito al Comando FTASE di Verona e successivamente, nell'ottobre del 1983, assume il comando della Regione Sardegna.

Promosso Generale di Corpo d'Armata, nell'ottobre del 1985 è nominato Vice Segretario generale della Difesa - Direttore Nazionale degli Armamenti e nel 1987 assume l'incarico di Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa.

Nell'ottobre del 1989 è nominato Generale Comandante della Guardia di Finanza e successivamente, nel novembre del 1991, assume l'incarico di Direttore del SISMI, concludendo la carriera militare nel dicembre del 1992 con l'incarico di Presidente del Consiglio Superiore delle Forze Armate.

Al termine della sua vita militare si è avvicinato al mondo della politica. E' uno dei fondatori del partito "Alleanza Nazionale", nelle cui liste nel 1994 viene eletto Senatore nella 12^a legislatura (è nominato Vice Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla mafia), Deputato nella 14^a (è nominato

Presidente della Commissione Difesa) e successivamente Senatore nella 15^a e 16^a legislatura. Ha ricoperto, inoltre, l'incarico di Presidente della Consulta per la Difesa del PDL.

Tra le tante iniziative portate a termine in sede parlamentare, spicca quella relativa alla mozione presentata e fatta approvare in Senato, con la quale si invitava il Governo a emanare un DPCM regolatore delle attività di contrasto alla minaccia cibernetica.

Attualmente è presidente del Centro Alti Studi per la Difesa e la Sicurezza (CESTUDIS e dell'Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo (ANSMES).